

The background is a vibrant yellow-orange gradient, densely populated with small, faint icons representing various educational fields: mathematics (numbers, geometric shapes), science (flasks, rockets, lightbulbs), and general learning (books, pencils, speech bubbles). In the center, a collection of realistic stationery items is arranged in a circular pattern around a central text bubble. These items include a red twin-bell alarm clock with its hands pointing to approximately 10:10, a magnifying glass, several sharpened colored pencils in blue, green, red, and purple, a wooden ruler with black markings, a black pencil sharpener, a yellow pencil, a black pen, and two paintbrushes with dark bristles. The central text is contained within a light gray, cloud-like bubble with a white border.

IL VALORE DELLA CONTINUITÀ

a cura dell'IC Enea

IL PERCORSO SCOLASTICO
ALL'I.C. «ENEAS»
COMINCIA DA PICCOLINI,
E TERMINA DA GRANDI



IL VALORE DELLA CONTINUITÀ

OBIETTIVO DELLA CONTINUITÀ È FACILITARE L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI 1° GRADO E QUELLO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA. "CONTINUITÀ" VUOL DIRE CREARE UN AMBIENTE IL PIÙ POSSIBILE SERENO E SOCIALIZZANTE NELLA SCUOLA COSÌ DA RENDERE PIÙ AGEVOLE IL PASSAGGIO TRA ORDINI DI SCUOLA DIVERSI EVITANDO E RIDUCENDO TRAUMI E ANSIE TALI DA DETERMINARE LE CONDIZIONI PIÙ FAVOREVOLI AL PERCORSO FORMATIVO.

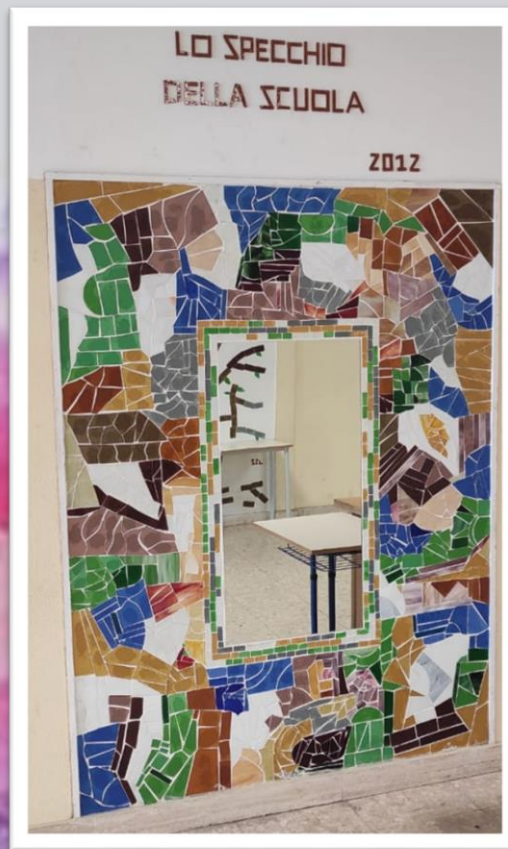
COME PER OGNI PROGETTO EDUCATIVO ANCHE NEL PROGETTO DI CONTINUITÀ PROTAGONISTA È L'ALUNNO, RAPPRESENTATO DA UN PICCOLO BRUCO FINO ALLA SCUOLA PRIMARIA CHE DIVENTERÀ FARFALLA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, PRONTA A SPICCARRE IL VOLO VERSO IL SUO FUTURO.

LO SCOPO DI QUESTA ATTIVITÀ È QUELLO DI OFFRIRE AGLI ALUNNI DI V ELEMENTARE LA POSSIBILITÀ DI CONOSCERE LA SCUOLA MEDIA NON SOLO COME STRUTTURA SCOLASTICA (SPAZI ESTERNI ED INTERNI), MA SOPRATTUTTO COME LUOGO DI APPRENDIMENTO E DI RELAZIONI.

PER I BAMBINI CHE SI ACCINGONO AD ENTRARE ALLA PRIMARIA QUELLO INVECE DI OFFRIRE LA PRIMA VERA POSSIBILITÀ DI CRESCITA.

SENTIRSI A PROPRIO AGIO IN UN AMBIENTE NEL QUALE CIASCUNO RIESCA A CRESCERE, ESPRIMENDO SE STESSO E RELAZIONANDOSI CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO E COSTRUTTIVO, SIGNIFICA "STAR BENE A SCUOLA".





**LO SCOPO
DELLA SCUOLA
È QUELLO DI
TRASFORMARE
GLI SPECCHI IN FINESTRE.
(SYDNEY J. HARRIS)**

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA È UN MOMENTO DI CRESCITA MOLTO DELICATO. E' NECESSARIO IMPEGNO PER ADATTARSI AL NUOVO MONDO, MA ALLO STESSO TEMPO SARÀ UN'AVVENTURA FANTASTICA VERSO UNA REALTÀ CHE OFFRE NUOVE SFIDE.

E' FONDAMENTALE, AFFINCHÉ QUESTO PASSAGGIO SIA MENO TRAUMATICO POSSIBILE, AFFRONTARE TUTTO CON ENORME SERENITÀ.

L'AMBIENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA È PER DEFINIZIONE UN AMBIENTE FAMILIARE PERCHÉ MOLTO ACCOGLIENTE. LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO DI OGNI BAMBINO È ENORME ED È NELLA NATURA UMANA, IN QUESTA FASCIA DI ETÀ, ADATTARSI FACILMENTE ED INTEGRARSI CON I COMPAGNI IL PIÙ POSSIBILE.

E' INDISPENSABILE CHE OGNI FAMIGLIA SOSTENGA IL PROPRIO FIGLIO E CONTI SULLA CAPACITÀ DEL BAMBINO DI AMBIENTARSI IN CLASSE PER SUPERARE I PRIMI OSTACOLI ED INTEGRARSI CON I COMPAGNI.

AD ACCOGLIERE I BAMBINI ALLA SCUOLA PRIMARIA CI SONO GLI EDUCATORI, CHE CON IL SORRISO E LE BRACCIA APERTE, MA SOPRATTUTTO CON GRANDE AFFETTO AIUTERANNO I BAMBINI AD AFFRONTARE IL PASSAGGIO CON NATURALIZZA, MA ANCHE CON SICUREZZA E TRANQUILLITÀ.

LA SCUOLA PRIMARIA È UNA REALTÀ DOVE VIGONO REGOLE UGUALI PER TUTTI E DOVE CIASCUN ALUNNO È TENUTO A RISPETTARLE. LE REGOLE PIÙ COMUNI SONO QUELLE DEL SILENZIO DURANTE LE ORE DIDATTICHE, DELL'ORDINE SUL BANCO E DEL RISPETTO FRA CIÒ CHE APPARTIENE AD UN BAMBINO E QUELLO CHE È DI PROPRIETÀ DEL COMPAGNO DI BANCO.



I PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



DI MARTIN PESCATORE E TORVAIANICA ALTA



I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA



IL GIOCO È UN MOMENTO DI SVAGO A CUI È DEDICATA UNA PICCOLA PARTE DELLA GIORNATA, MENTRE LA RESPONSABILITÀ PRENDE UN POSTO CENTRALE IN OGNI ATTIVITÀ: DALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ALLA CONCENTRAZIONE, DALLA RICREAZIONE ALLO STARE COMPOSTI DIETRO IL BANCO SINO AL MOMENTO IN CUI CI SI PREPARA AD USCIRE DALL'AULA.

SI ACQUISISCE MAGGIOR CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEGLI ALTRI, MA ANCHE MAGGIORE PADRONANZA DI LINGUAGGIO E DI ESPRESSIONE.

SI MIGLIORA NELLA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI CON I BAMBINI, MA ANCHE CON GLI ADULTI. CAMBIANO NON SOLO GLI SPAZI E I LUOGHI MA, ANCHE I TEMPI DEDICATI ANCORA UN PO' AL GIOCO E CHE PIANO PIANO LASCERANNO SPAZIO ALLO STUDIO.

SI COMINCIANO AD AVERE COMPITI DA ESEGUIRE A CASA IN MODO DA AUMENTARE L'AUTONOMIA E LA RESPONSABILITÀ.

LA CURIOSITÀ DI SCOPRIRE IL NUOVO MONDO SARÀ DI STIMOLO PER OGNI BAMBINO E LA SCOPERTA DI NUOVI INTERESSI AIUTERÀ AD APPROFONDIRE QUEL CHE NON SI SA. OGNI DUBBIO O CURIOSITÀ STIMOLERÀ NUOVE CONOSCENZE E CON L'AIUTO DEGLI EDUCATORI SI RISOLVERANNO PROBLEMI E SI SODDISFERANNO CURIOSITÀ.

IL MAESTRO STIMOLA E MIRA A SVILUPPARE L'ATTENZIONE ADOTTANDO METODI DIFFERENTI CHE SARANNO UTILIZZATI DI VOLTA IN VOLTA IN BASE ALLE NECESSITÀ.

IL COINVOLGIMENTO DI OGNI BAMBINO SARÀ UN PUNTO IMPORTANTE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA, EVITANDO RIMPROVERI E PUNIZIONI CHE POTREBBERO COMPORTARE IL RISULTATO OPPOSTO: DISTRAZIONE.

L'IMPEGNO E LA COSTANZA SARANNO DI AIUTO PERCHÉ SI MIGLIORI, SI FACCIANO PROGRESSI E SI DIVENTI PIÙ GRANDI.



DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI 1° GRADO



IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI 1° GRADO TALVOLTA È DIFFICOLTOSO E TRAUMATICO. SI PASSA DA UN CONTESTO SCOLASTICO AD UN ALTRO TOTALMENTE DIVERSO, SI LASCIA UN AMBIENTE ORMAI NOTO (INSEGNANTI CON CUI SI È INSTAURATO UN BUON RAPPORTO, COMPAGNI DI SCUOLA CON CUI SONO NATI LEGAMI STRETTI), PER ENTRARE IN UN ALTRO CHE RAPPRESENTA L'INCOGNITO.

INIZIARE LA SCUOLA MEDIA PUÒ SPAVENTARE PERCHÉ SI DEVONO CONOSCERE NUOVE PERSONE, NUOVI PROFESSORI E COMPAGNI. NON È FACILE NÉ SEMPLICE AMBIENTARSI IN UN ALTRO CONTESTO, MA BISOGNA AFFRONTARE LE SFIDE, METTERSI IN GIOCO E BASTERÀ DAVVERO POCHISSIMO PER ROMPERE IL GHIACCIO. SI DIVENTA SEMPRE PIÙ GRANDI, PIÙ AUTONOMI E RESPONSABILI NELLO STUDIO DELLE VARIE DISCIPLINE. AUMENTANO GLI INTERESSI, SI APRONO NUOVI ORIZZONTI, SI AMPLIANO LE CONOSCENZE E SI ARRICCHISCE IL BAGAGLIO CULTURALE.

IN PARTICOLARE SI STUDIANO NUOVE DISCIPLINE QUALI EDUCAZIONE TECNICA E SPAGNOLO O FRANCESE.

LA LEZIONE DI EDUCAZIONE FISICA SI SVOLGE IN UNA PALESTRA GRANDE E ATTREZZATA DOVE SI FANNO TORNEI E GARE SPORTIVE.

DURANTE LE LEZIONI DI MUSICA SI IMPARA ANCHE A SUONARE UNO STRUMENTO MUSICALE.

SI APPRENDE AD ORGANIZZARE I TEMPI DI STUDIO IN MODO DIVERSO SENZA RIDURSI ALL'ULTIMO MINUTO, MA PIANIFICANDO IL LAVORO IN MODO DA RENDERLO MENO FATICOSO.

I PROGRAMMI DELLE VARIE DISCIPLINE SONO SCANDITI DA VERIFICHE SCRITTE E INTERROGAZIONI.

IL SUONO DI UNA CAMPANELLA SEGNA IL CAMBIO D'ORA.

CI SONO TANTI PROFESSORI, UNO PER OGNI MATERIA. IL RISVOLTO POSITIVO DI CAMBIARE INSEGNANTE COSÌ SPESSO EVITA DI ANNOIARSI, ALCUNE MATERIE SONO SUDDIVISE IN SOTTOGRUPPI: AD ESEMPIO. LETTERE COMPRENDE ANTOLOGIA, GRAMMATICA E EPICA; MATEMATICA SI SUDDIVIDE IN ARITMETICA E GEOMETRIA.

OGNI DISCIPLINA RICHIEDE IL SUO MATERIALE SCOLASTICO E QUINDI TANTI LIBRI DI TESTO. QUEI LIBRI CHE POSSONO SEMBRARE MATTONI SONO IN REALTÀ UNA FORMA DI CONOSCENZA CHE OVVIAMENTE NON È L'UNICA.



SI IMPARA A PRENDERE APPUNTI MENTRE I PROFESSORI SPIEGANO PERCHÉ NON SI PUÒ RICORDARE TUTTO E NON SEMPRE SUL LIBRO DI TESTO CI SONO TUTTE LE INFORMAZIONI, INOLTRE ASCOLTANDO ATTENTAMENTE IN CLASSE, A CASA SI FARÀ MENO FATICA.

PRENDENDO CONFIDENZA PIANO, PIANO CON I PROFESSORI SI IMPARA A CHIEDERE ULTERIORI SPIEGAZIONI SUGLI ARGOMENTI TRATTATI.

SI IMPARA AD AVERE UN METODO DI STUDIO E AD ESSERE COSTANTI PERCHÉ LO STUDIO NON È ALTRO CHE UN BUON ALLENAMENTO QUOTIDIANO.

SI IMPARA AD ESSERE MIGLIORI NELLE RELAZIONI TRA COETANEI, MA ANCHE TRA ALUNNO E ADULTO. IL RISPETTO RECIPROCO È FONDAMENTALE.

CI SONO I COLLOQUI. SI PARLA DIRETTAMENTE CON IL PROFESSORE RESPONSABILE DELLA MATERIA; NON PIÙ COLLOQUI COLLETTIVI DOVE SEMBRA DI ESSERE DINANZI AD UNA COMMISSIONE D'ESAME.

SI PRENDE APPUNTAMENTO MENSILMENTE PER UN COLLOQUIO DI MATTINA E POI DUE VOLTE L'ANNO CI SONO I COLLOQUI POMERIDIANI.

TRAMITE IL REGISTRO ELETTRONICO (RE), OTTIMO STRUMENTO SI È SEMPRE AGGIORNATI SULLA VITA SCOLASTICA, CI SONO GLI ARGOMENTI TRATTATI IN CLASSE, I COMPITI ASSEGNATI, I VOTI DELLE VERIFICHE SCRITTE E DELLE INTERROGAZIONI, LE NOTE DISCIPLINARI DI CLASSE E INDIVIDUALI, LE CIRCOLARI DETTATE A SCUOLA.

SI DIVENTA PIÙ SICURI, SI RAFFORZA UN PO' ALLA VOLTA LA PROPRIA AUTOSTIMA, SI ACQUISTA MAGGIORE RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA PER AFFRONTARE I PRIMI DOVERI E APPRENDERE COME SI FA A GESTIRE DA SOLI GLI IMPEGNI SCOLASTICI SENZA DELEGARE I GENITORI.



La Scuola Secondaria di Primo Grado



IL NOSTRO ISTITUTO NASCE IL 1° SETTEMBRE 2012 E PRENDE LA DENOMINAZIONE DI «ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ENEA» NEL 2013.

ENEA È UNA FIGURA DELLA MITOLOGIA GRECA E ROMANA, FIGLIO DEL MORTALE ANCHISE (CUGINO DEL RE DI TROIA, PRIAMO) E DI AFRODITE, DEA DELLA BELLEZZA. PRINCIPE DEI DARDANI, PARTECIPÒ ALLA GUERRA DI TROIA DALLA PARTE DI PRIAMO E DEI TROIANI, DURANTE LA QUALE SI DISTINSE MOLTO PRESTO IN BATTAGLIA. GUERRIERO VALOROSISSIMO, ASSUME TUTTAVIA UN RUOLO SECONDARIO ALL'INTERNO DELL'ILIADI DI Omero. ENEA È IL PROTAGONISTA ASSOLUTO DELL'ENEIDE DI VIRGILIO: LE VICENDE SUCCESSIVE ALLA SUA FUGA DA TROIA, CARATTERIZZATE DA LUNGHE PEREGRINAZIONI E DA NUMEROSE PERDITE, SI CONCLUDERANNO CON IL SUO APPRODO NEL **LAZIO** E COL SUO MATRIMONIO CON LA PRINCIPESSA LAVINIA, FIGLIA DEL RE LOCALE LATINO. LA FIGURA DI ENEA, PROTOTIPO DELL'UOMO OBEDIENTE AGLI DÈI E UMILE DI FRONTE ALLA LORO VOLONTÀ, È DESTINATO ALLA FONDAZIONE DI ROMA.

SECONDO IL MITO, ENEA È SBARCATO PROPRIO NELLE COSTE DI LAVINIO ANTICA, COINCIDENTE CON QUELLE ODIERNE DI **TORVAIANICA**. EGLI È POSTO ALLE ORIGINI DELLA STORIA DI ROMA. INTITOLARE LA SCUOLA AD ENEA CONTRIBUISCE IN MODO VALIDO A TUTTI QUEI PROGETTI TERRITORIALI, CHE HANNO COME OBIETTIVO LA RILETTURA DI QUESTI LUOGHI COME LA CULLA DOVE LA CULTURA EUROPEA HA MOSSO I PRIMI PASSI E DOVE LE ANTICHE LEGGENDE DELLA MITOLOGIA CLASSICA SONO ENTRATE NELLA STORIA. NON SI TRALASCI IL FATTO CHE ENEA È UNA FIGURA ORIENTALE, DUNQUE STRANIERA. IL SUO NOME PUÒ ANCHE DIVENTARE IL MEDIUM PER VEICOLARE I VALORI DELL'INCONTRO TRA I POPOLI E LE CULTURE, E CONTRIBUIRE ANCHE AL RAFFORZAMENTO DELL'IDENTITÀ POMETINA, DI TORVAIANICA IN PARTICOLARE, CHE VIVE CONCRETAMENTE LA DIMENSIONE DELLA CONVIVENZA E DELL'INTERCULTURALITÀ.



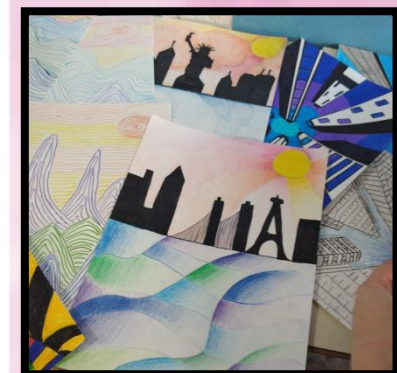
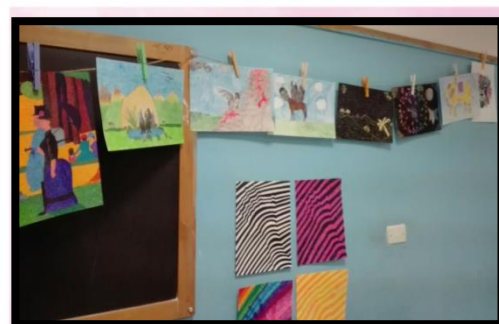
ALCUNE IMMAGINI DEI NOSTRI OPEN DAY, NELL'ATTESA DI POTERLI REPLICARE...



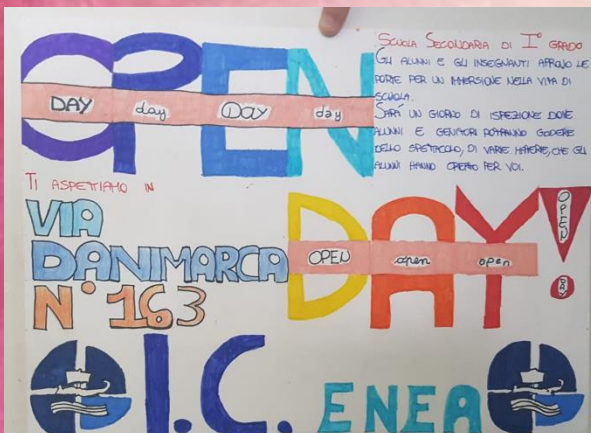
Classi di INGLESE, FRANCESE e SPAGNOLO



Il senso di appartenenza: ai ragazzi della Primaria, durante un incontro di CONTINUITA' è stato donato il tassello di un Puzzle, che si sarebbe ricomposto apponendolo su un cartellone il giorno dell'OPEN DAY nella Scuola Secondaria, la loro futura scuola.



I NOSTRI RAGAZZI, I «CICERONI» DELL'OPEN DAY



LE ESCLUSIVE DELLA NOSTRA SCUOLA SU CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

«ENEA FACTOR»

MOMENTO DI GRANDE AGGREGAZIONE PER TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA,
DOVE OGNI ALUNNO, CERCA DI SUPERARE LA PROPRIA TIMIDEZZA E RAFFORZARE
L' AUTOSTIMA



IL GIORNALINO D'ISTITUTO

«L'ECO DI ENEA»

IL GIORNALINO A CADENZA SEMESTRALE E' PRESENTE NELL'ISTITUTO DA TRE EDIZIONI, SVELA SOLO ALCUNE DELLE TANTISSIME ATTIVITA' CHE SI REALIZZANO NEL NOSTRO ISTITUTO.

NATO NELLA SCUOLA PRIMARIA COME «L'ECO DEI BAMBINI» DIVENTATO POI GIORNALINO D'ISTITUTO COL NUOVO NOME, E' STRUMENTO SIA DI COMUNICAZIONE TRA LE VARIE AGENZIE FORMATIVE, CHE DI CONTINUITA' NEI VARI ORDINI DELLA SCUOLA.



UN PICCOLO ESTRATTO...



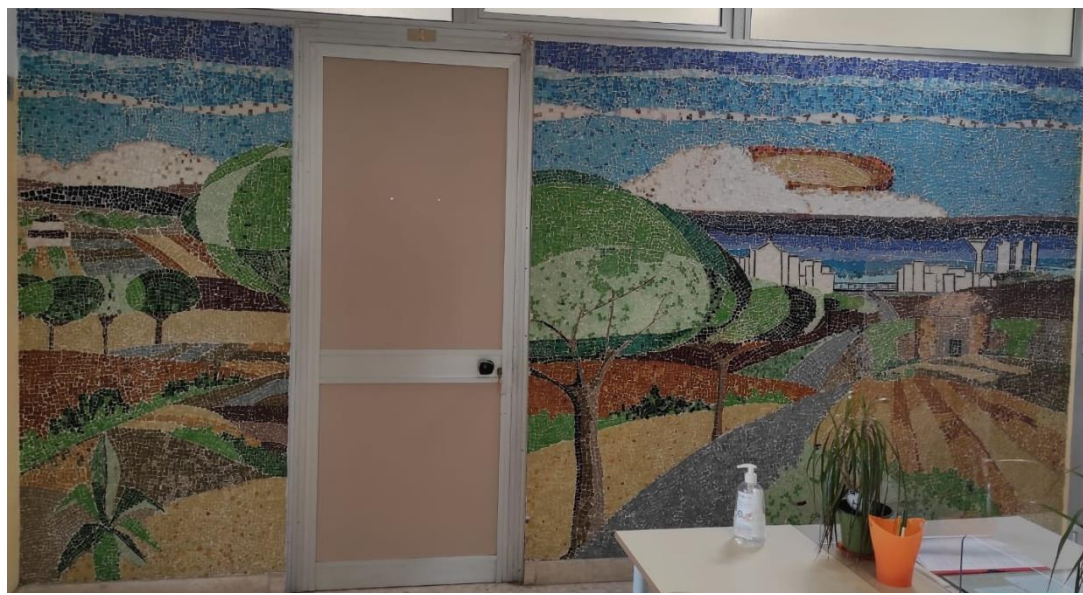


**LA NOSTRA SCUOLA
È ARRICCHITA DA
NUMEROSI MOSAICI:
UNA TRADIZIONE
DEL NOSTRO ISTITUTO
CHE HA RADICI PROFONDE**





**I PREZIOSI MOSAICI
PRESENTI ALL' INTERNO
DEL NOSTRO ISTITUTO,
SONO STATI REALIZZATI
DA STUDENTI E
STUDENTESSE, GUIDATI
DALLA MANO ESPERTA E
LABORIOSA DEL
PROF. R. COCOZZA.**





Pannello realizzato dai nostri alunni «speciali» con la tecnica del «Quilling» allo scopo di rappresentare le emozioni e riflettere su di esse.

**LA CULTURA È IL NOSTRO
PASSAPORTO PER IL FUTURO,
IL DOMANI APPARTIENE ALLE
PERSONE CHE SI PREPARANO OGGI.
(MALCOLM X)**